

## **Allegato 1 all'Accordo di partenariato per la realizzazione del Progetto**

### **“Percorsi di partecipazione comunitaria per la ricostruzione” nelle aree del cratere sisma 2016**

#### **TERMINI DI RIFERIMENTO PER LA COLLABORAZIONE TRA LA STRUTTURA COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE SISMA 2016 E ACTIONAID ITALIA E CITTADINANZATTIVA**

##### **I. Premesse e finalità della collaborazione**

Il Commissario Straordinario intende dare attuazione ai principi espressi nella L.189/2017, ovvero di favorire la partecipazione e il coinvolgimento attivo delle popolazioni alla ricostruzione. Non avendo al proprio interno le risorse e le competenze adatte a questo scopo, decide di affidarsi alle due organizzazioni che in Italia si occupano da anni di tali tematiche e del lavoro diretto con le comunità nel post - sisma.

**Le finalità generali** che muovono l'accordo e che incardinano le azioni concordate tra la Struttura Commissariale e ActionAid e Cittadinanzattiva<sup>1</sup> sono:

- Attivare processi legati alla ricostruzione che abilitino l'esercizio dei diritti e il coinvolgimento attivo e reattivo di tutti i portatori di interesse locali, a partire da cittadine e cittadini singoli o associati.
- Contribuire a ravvivare l'impegno e la partecipazione consapevole di tutti gli attori locali al processo di ricostruzione del cratere sisma 2016/2017.
- Porre le basi per una partecipazione a lungo termine delle comunità colpite da catastrofi naturali alle decisioni che le riguardano

##### **II. L'esperienza di ActionAid nei post – sisma**

ActionAid Italia è impegnata da anni, a livello nazionale e internazionale, sui temi dell'accountability sociale post – catastrofe per garantire che i processi attraverso cui i soggetti pubblici (o privati se producono un impatto di interesse pubblico) prendono decisioni che impattano la vita della

---

<sup>1</sup> ActionAid e Cittadinanzattiva sono impegnate insieme da anni su più azioni e reti con obiettivi comuni: Festival della Partecipazione; Forum Disuguaglianze e Diversità; progetti di contrasto alla povertà educativa (Italia del Futuro, OpenSpace - Fondazione Con i Bambini); Progetto Sismico - incontri legali sulla normativa sisma, incontri con focus ricostruzione scolastica e trasparenza dei dati.

cittadinanza, siano chiari, accessibili, aperti alla concertazione e alla co-progettazione con tutte le parti interessate.

In Italia l'organizzazione è stata tra i promotori del **progetto [OpenRicostruzione](#)**, che ha visto l'attivazione di laboratori per il monitoraggio civico della ricostruzione nelle **zone dell'Emilia Romagna colpite dal sisma del 2012** coinvolgendo anche ragazzi e ragazze delle scuole. Così come ha contribuito al progetto **[OpenDataRicostruzione](#)** per il monitoraggio della ricostruzione a L'Aquila e nei comuni del cratere del 2009.

Sempre a **L'Aquila** l'organizzazione ha promosso **[una campagna](#) per la ricostruzione degli edifici scolastici** colpiti dal terremoto e sviluppato **progetti di progettazione partecipata** per le scuole di Pacentro e Sassa e **[iMPaRO](#), monitoraggio partecipato** sulla ricostruzione delle scuole.

ActionAid è attiva dal 2012 nelle **Marche** e dal 24 Agosto 2016 opera anche in **Centro Italia** (Marche e Lazio) con diversi interventi progettuali:

**SIS.MI.CO**, Sistema di Monitoraggio, Informazione, Collaborazione, attivo nelle prime fasi dell'emergenza, che ha previsto:

- la creazione della piattaforma e della community **[terremotocentroitalia.info](#)** per rilevare e mappare i bisogni delle persone anche in collaborazione con le istituzioni locali (es. con la task force della Regione Marche), attivare risposte tempestive, diffondere notizie e informazioni utili e verificate;
- la realizzazione di interventi diretti a valorizzare e favorire l'attivismo di comitati e associazioni locali, sia accompagnando la nascita di nuovi sia supportando quelli già esistenti;
- la realizzazione di una **[Scuola di Monitoraggio e Azione Civica](#)** sulla ricostruzione ad Arquata del Tronto e di due laboratori specifici di monitoraggio civico (Amatrice e Camerino)

Nel 2017 abbiamo attivato un intervento nei Comuni di Accumoli e Amatrice finalizzato a garantire e valorizzare spazi fisici dedicati alla socialità, al ritrovo, all'aggregazione in un contesto che ne è stato totalmente privato. **New Horizon** ha consentito di edificare 5 centri comunitari in altrettante aree SAE (4 ad Amatrice e 1 ad Accumoli), lasciati poi in consegna alle amministrazioni locali.

Nel 2019 abbiamo stipulato un accordo di partenariato con il Comune di Sora, in collaborazione con il Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Casa Italia", per **l'elaborazione del nuovo Piano di Protezione Civile del Comune di Sora** attraverso l'utilizzo di metodologie partecipative e il coinvolgimento della cittadinanza. Il progetto è strutturato in laboratori partecipativi con comitati di quartiere, scuole e singoli stakeholder finalizzati a: ricavare informazioni utili per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile comunale, aumentare la consapevolezza delle vulnerabilità e dei rischi del territorio tra le persone coinvolte, migliorare e diffondere la conoscenza del Piano di Protezione Civile e quindi aumentare la capacità di risposta a eventuali shock e emergenze. Il progetto è attualmente in fase di stand-by a causa delle limitazioni agli incontri causate dall'emergenza Covid-19.

Nel 2018 e nel 2019 abbiamo poi implementato il progetto **Pe.R.Co.rriere** in partnership con l'associazione Psy Plus onlus, con cui abbiamo:

- organizzato 3 percorsi partecipativi, uno a Muccia, con i bambini e le bambine della scuola elementare; uno a Pescara del Tronto da cui è stato prodotto il libro [“Un viaggio nella memoria di Pescara del Tronto”](#) (per il recupero del genius loci del borgo scomparso); uno ad Amatrice dove abbiamo facilitato, su richiesta della popolazione, una valutazione partecipata della risposta nell'immediato post sisma
- contribuito alla ripresa del benessere mentale e sociale attraverso l'attivazione di servizi di supporto psicologico di prossimità e di empowerment comunitario, in collaborazione con le istituzioni locali sociosanitarie.

Forti di queste esperienze, ad aprile 2019, abbiamo **lanciato la campagna #SicuriPerDavvero**, con l'obiettivo di portare la voce di cittadini, cittadine, associazioni, istituzioni, centri di competenza e enti pubblici in un dibattito pubblico capace di migliorare le politiche legate al ciclo del rischio in Italia e di mettere al centro dell'agenda politica alcuni importanti temi, tra cui la prevenzione e la mitigazione del rischio, la risposta all'emergenza e la ricostruzione.

### III. L'esperienza di Cittadinanzattiva nel post – sisma 2016

In seguito al terremoto dell'agosto 2016 e ai successivi eventi sismici intervenuti nei successivi mesi colpendo Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, Cittadinanzattiva ha implementato delle azioni di supporto della cittadinanza colpita attraverso azioni di informazione e tutela. In particolare ha avviato un Programma Terremoto articolato in una serie di attività che hanno riguardato l'attivismo civico, la trasparenza, l'informazione e la tutela, la sicurezza delle scuole, concentrandosi sull'emergenza ed il post-emergenza.

Le **attività di tutela in piena emergenza** hanno riguardato:

1. Riattivazione del protocollo con ABI, sottoscritto in occasione del terremoto dell'Aquila, e, in particolare, la norma finalizzata a sospendere il pagamento delle rate dei mutui nelle zone che dichiarate dalle Ordinanze di protezione civile in stato di emergenza.
2. Con Poste Italiane si è raggiunto un accordo in virtù del quale i residenti possono riscuotere la pensione in tutti gli uffici postali e hanno la sospensione immediata del pagamento delle rate dei mutui e dei finanziamenti.
3. Tramite una delibera, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha determinato la sospensione dei termini di pagamento delle fatture per la fornitura di energia elettrica, di gas e del servizio idrico integrato.

Le **attività di tutela nel post emergenza** hanno riguardato:

1. Dedicare due risorse del PIT Unico (area salute e servizi) per l'emergenza terremoto: le segnalazioni sono state gestite caso per caso e per ognuna sono state attivate le forme di tutela adeguate.
2. Creata un'equipe con le sedi regionali di CA dei territori coinvolti per gestire le criticità e coordinare l'azioni.
3. Dedicato uno spazio web sul sito di CA da fine agosto 2016 contenente FAQ, sussidi e moduli utili rivolti ai cittadini colpiti dal sisma.
4. Scritto e stampato in 10.000 copie un Manuale di Azione Civica attraverso il quale Cittadinanzattiva ha fornito ai cittadini delle aree terremotate informazioni utili e strumenti

per tutelarsi nell'ambito dei servizi pubblici (Poste, banche, assicurazioni, energia, gas, acqua, telecomunicazioni, trasporti), nei servizi sanitari e per la ricostruzione o messa in sicurezza degli edifici abitativi e produttivi. Il Manuale è stato affiancato da uno spazio web dedicato Manuale di Azione Civica - Emergenza Terremoto con spazi di approfondimento delle tematiche e con l'aggiornare dei contenuti "sensibili", quali norme, testi di legge e i moduli aggiornati per presentare le istanze. Le copie cartacee del Manuale sono state diffuse dal 30/11/2016 in Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo.

5. Attività di tutela diretta con incontri presso i territori colpiti e le zone in cui si è concentrato il maggior numero di sfollati (coinvolte le regioni Lazio, Marche e Umbria).
6. Create 2 schede di rilevazione delle criticità, distribuite ai partecipanti agli incontri di prossimità organizzati da Cittadinanzattiva.

Le **attività di tutela** svolte nei territori hanno permesso di raccogliere le segnalazioni dei cittadini e di individuare gli **elementi più critici** riscontrati nella **gestione post-sisma** che possono essere riassunte in **due obiettivi di miglioramento**: **semplificare** le procedure e **accelerare** le attività connesse alla ricostruzione.

Un altro importante ambito di lavoro ha riguardato l'**impegno a garantire la trasparenza dei processi di ricostruzione e la condivisione dei dati** in formato aperto da mettere a disposizione dei cittadini per permettere una loro partecipazione consapevole ed effettiva ai processi. Cittadinanzattiva lavora sulla **trasparenza** come **strumento privilegiato di partecipazione dal basso** sin dalle sue origini. **Trasparenza e condivisione** sono divenuti perciò due **obiettivi prioritari**, per il raggiungimento dei quali l'Associazione ha lavorato insieme a ActionAid, la piattaforma TerremotoCentroItalia.info, OnData, Riparte il Futuro, Diritto di Sapere, Cittadini Reattivi e Transparency International Italia.

## IV. Obiettivi

Gli **obiettivi specifici** che ci si propone di raggiungere con l'implementazione del progetto sono:

1. **Migliorare il coinvolgimento proattivo e collaborativo dei cittadini e delle cittadine, delle loro associazioni, comitati o organismi di partecipazione popolare comunque denominati**, delle quattro regioni del cratere sisma 2016-2017 (con particolare attenzione ai comuni più danneggiati così come elencati nell'ord.101/20):
  - a. nelle attività finalizzate alla ricostruzione socio-economica, anche realizzate attraverso l'analisi partecipata delle potenzialità dei territori utilizzando metodologie innovative come quelle del welfare generativo e di comunità;
  - b. nella attività finalizzate alla ricostruzione materiale dei borghi, anche con occasioni formative/informative
  - c. nel percorso finalizzato alla redazione di un testo unico sulle ricostruzioni;
  - d. nel monitoraggio degli interventi di ricostruzione che saranno avviati, anche in connessione con la piattaforma *opendata*.

2. **Accompagnare e sostenere le amministrazioni locali, i cittadini e le cittadine e tutti gli stakeholder locali, nel processo di pianificazione della ricostruzione** (ord. 107/20), con particolare riferimento ai comuni maggiormente colpiti, utilizzando metodologie e pratiche di partecipazione in ottica di capacity building ed empowerment di tutti i soggetti coinvolti.
3. **Fornire ai cittadini assistenza e tutela continuativa** che permetta il superamento delle disuguaglianze, con particolare riferimento alle barriere di accesso legate alle procedure burocratiche, al quadro normativo e regolamentare.

## V. Attività

### 1. Coordinamento, gestione e comunicazione

Questa azione si configura come trasversale alle altre e servirà da un lato a garantire e coordinare lo svolgimento delle attività rispetto agli obiettivi e ai tempi prefissati, dall'altro ad assicurare la massima coerenza ed efficacia del progetto anche rispetto ai più ampi obiettivi della Struttura Commissariale oltre che quelli puntuali e legati ai Programmi Straordinari di Ricostruzione.

Verrà istituito un board di coordinamento e gestione che si riunirà due volte al mese e che sarà incaricato dei rapporti con la Struttura Commissariale. La funzione di coordinamento e gestione è essenziale anche e soprattutto in un contesto incerto e in continua evoluzione come quello determinato dall'emergenza pandemica in corso, al fine di microprogettare e/o ripianificare le singole azioni.

*Prodotto finale:* una Relazione conclusiva che valorizzi le esperienze realizzate, metta in luce eventuali criticità, strategie di mitigazione e punti di forza, configurandosi come contributo a delle linee guida per modellizzare l'intervento nel suo complesso.

Alle attività di coordinamento e gestione sarà affiancata quelle di comunicazione, social e media locale, per dare ampia diffusione dell'implementazione del progetto e dei suoi risultati, anche in collaborazione e sinergia con l'Ufficio Stampa della Struttura Commissariale.

### 2. Follow up dell'analisi dei bisogni formativi e informativi sul tema delle ricostruzioni dei territori coinvolti nel progetto (lead AA, partner CA).

Quest'azione è propedeutica e utile per andare a microprogettare i laboratori formativi e informativi previsti nelle attività 3 e 4 e per calibrare la strutturazione del servizio di tutela previsto nell'attività 5. A partire da quanto emerso dal *Servizio assistenza sisma 2016* elaborato dalla Struttura Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016 e dai documenti di "need assessment" già elaborati da ActionAid e Cittadinanzattiva nel corso delle progettazioni svolte nel cratere sismico 2016, si procederà a realizzare un aggiornamento della rilevazione dei bisogni formativi e informativi delle aree del sisma.

Il follow up si svolgerà attraverso la somministrazione di una survey e/o interviste telefoniche a cosiddetti testimoni privilegiati ovvero attori chiave della società civile e delle amministrazioni locali. Sulla base di queste rilevazioni verrà prodotto un documento di riferimento e propedeutico alla

strutturazione delle sessioni formative e laboratoriali previste nelle azioni successive. La rilevazione servirà anche a conoscere il grado di conoscenza e consapevolezza dei tessuti locali e in particolare di tecnici e amministratori sul tema della partecipazione dei cittadini/e alla pianificazione urbanistica. Verrà inoltre realizzato un web-meeting sul tema “Quale Tutela per il Territorio?” a cura di Cittadinanzattiva. Questo incontro è rivolto a tutti i cittadini e mira a raccogliere le principali segnalazioni di criticità riscontrate localmente rispetto alle procedure attivate nell’ambito della Ricostruzione, cominciando a fornire informazioni e strumenti utili di tutela e orientamento, anche tramite la presentazione di buone pratiche ed esperienze di successo. Verranno presentati gli Sportelli di Tutela, che saranno attivati in seguito e calibrati anche in funzione di quanto emerso durante questo incontro, per meglio rispondere alle esigenze del contesto locale. Verrà indagata la presenza e incidenza di problematiche riferite ad altre tipologie di servizi e risalenti al periodo post-emergenza, ancora non risolte e concluse, al fine di garantire la tutela dei cittadini anche rispetto a questi ambiti e non lasciare nessuno “scoperto” dall’azione di supporto degli Sportelli.

*Prodotto finale:* N.1 documento di “analisi e valutazione dei bisogni” formativi e informativi delle comunità e delle amministrazioni coinvolte nella presente progettazione, propedeutico anche all’attivazione del servizio di Tutela.

### **3. Organizzazione e realizzazione di workshop formativi e informativi** rivolti agli amministratori locali (lead AA, partner CA)

Verranno organizzati e realizzati 2 laboratori di formazione, approfondimento, confronto e informazione, su base macroregionale della durata di 12h, rivolti in particolar modo agli amministratori locali dei comuni elencati nell’ordinanza 101. In linea generale i laboratori saranno suddivisi in moduli e avranno ad oggetto:

- a. Gli strumenti, le procedure e le normative relative alla ricostruzione dei territori colpiti dai sismi 2016-17 con particolare riferimento ai Piani Straordinari di Ricostruzione (cosa sono, come si realizzano, a cosa servono). In questo modulo si cercherà di fare il punto sulla normativa esistente, sullo status di attuazione della ricostruzione - con un focus sulla ricostruzione pubblica - e sulle procedure e gli strumenti a disposizione per la ricostruzione
- b. Strumenti per facilitare, organizzare e gestire il coinvolgimento attivo delle comunità nella pianificazione urbanistica per la ricostruzione, con focus su:
  - i. Strumenti e metodi della progettazione partecipata e inclusiva delle politiche pubbliche locali.
  - ii. Beni comuni, teoria e pratica.
  - iii. Strumenti e metodi per la trasparenza amministrativa e l’accountability sociale.

I laboratori si potranno svolgere in forma mista (a distanza e in presenza) o in forma residenziale/intensiva in presenza (forma privilegiata) in base alle esigenze del contesto e dei destinatari; saranno inoltre previsti momenti di incontro e scambio *peer to peer* tra esperienze e territori oltre che simulazioni pratiche;

#### 4. Organizzazione e realizzazione di due workshop formativi e informativi rivolto alla società civile

Con quest'azione si intende implementare due workshop dedicato alle realtà associative locali e a singoli cittadini/e, e altri portati di interesse appartenenti ai comuni dell'ordinanza 101. In linea generale i laboratori avranno ad oggetto:

1° laboratorio (8h):

- a. Quadro tecnico e operativo di riferimento e orientamento, su modalità di partecipazione, obiettivi ed effetti possibili, il ruolo della cittadinanza attiva, i limiti percepiti della partecipazione, la ricostruzione degli edifici ma anche delle comunità (in connessione con l'attività n.5) – CA
- b. Beni comuni, coprogettazione e sviluppo locale – AA;

2° laboratorio (4h teoria, 2h ore pratica):

- a. Strumenti per il monitoraggio civico, la consultazione e l'utilizzo dei dati relativi alla ricostruzione post-sismica, anche connessi alla piattaforma *opendata* una volta che sarà online - AA

Come per i laboratori rivolti alla pubblica amministrazione, anche questi potranno svolgere in forma mista (a distanza e in presenza) o in forma residenziale/intensiva in presenza e prevederanno momenti di incontro e scambio peer to peer tra esperienze e territori oltre che simulazioni pratiche.

*Output:* 2 workshop

#### 5. Sportelli di tutela per la ricostruzione (lead CA)

Nel corso degli anni Cittadinanzattiva ha messo a punto e sviluppato la tecnologia di tutela denominata PIT (Progetto Integrato di Tutela). Il PIT nasce come risposta a due esigenze fondamentali avvertite da Cittadinanzattiva: la necessità di rispondere alle tante istanze provenienti dai cittadini e la volontà di promuovere le proprie azioni politiche partendo proprio da casi concreti. Un elemento che caratterizza il PIT e lo rende diverso da un semplice sportello di tutela è la modalità di attivare la tutela stessa, cioè rendendo attivo e partecipe il cittadino che risponde a uno dei punti fondamentali della mission di Cittadinanzattiva: promuovere l'attivismo civico, oltre che a fornire tutela sui singoli casi concreti. "Progetto Integrato di Tutela" indica che non esiste un'unica modalità di tutela valida in ogni occasione. Con il nostro servizio cerchiamo di affiancare ed assistere il cittadino in base alle specifiche esigenze di tutela. Il servizio è completamente gratuito per il cittadino che si rivolge al PIT.

Nei territori dei comuni coinvolti verrà attivato uno speciale *Sportello di Tutela per la Ricostruzione*, attraverso il quale promuovere l'informazione sulla ricostruzione, supportare i cittadini nell'esercizio dei propri diritti e ad orientarsi nei meandri delle disposizioni normative ed amministrative, raccogliendo segnalazioni su eventuali disservizi e prestando consulenza al cittadino per la risoluzione di controversie. Non si tratta di un semplice sportello di ascolto ma una modalità nel tempo di aumentare i livelli di tutela dei diritti attraverso la partecipazione diretta dei cittadini ed il loro empowerment. Lo Sportello sarà **virtuale**, e verrà attivato nei Comuni dove verrà realizzata l'attività n.6 Percorsi partecipativi legati alla ricostruzione" attraverso l'attivazione di uno sportello telefonico

e di un indirizzo mail dedicato. Lo sportello telefonico sarà disponibile per due mezze giornate a settimana.

Le attività degli sportelli saranno promosse attraverso un'attività di comunicazione dedicata, sia online e offline, l'attivazione delle reti territoriali delle associazioni e in accordo e con il supporto delle amministrazioni locali e degli interlocutori privilegiati contattati nelle azioni precedenti.

La raccolta sistematica delle segnalazioni provenienti dai cittadini e la loro elaborazione verranno raccolte a fine progetto in Report dedicati con l'obiettivo di fornire ai decisori politici indicazioni concrete per il miglioramento delle politiche e dei servizi nelle aree della ricostruzione post-sisma.

## **6. Realizzazione di percorsi partecipativi legati alla pianificazione urbanistica straordinaria della ricostruzione.**

L'attività consisterà nel mettere in campo diverse azioni:

- Focus group, interviste a testimoni privilegiati, questionari per andare ad analizzare e approfondire tematiche specifiche ed assicurarci di includere tutti i target, anche quelli più vulnerabili o che per ragioni legate al genere, all'età, alle abilità, allo status sociale o alla provenienza geografica non riesco ad accedere ai momenti di partecipazione comunitari.
- 2 Laboratori di progettazione partecipata per ciascun comune di intervento, impostati per rendere effettivo il prendere parte della comunità alle decisioni che riguardano la programmazione e l'attuazione della ricostruzione e con lo scopo che il piano di ricostruzione tenga conto dell'identità dei luoghi, dei bisogni e delle competenze locali nonché delle prospettive di sviluppo locale dell'area di riferimento

I Comuni con i quali si realizzeranno i percorsi sono 6 tra quelli maggiormente colpiti e dove le due organizzazioni esprimono un radicamento territoriale più forte (es. Norcia, Preci, Campotosto e Montereale per CA; Camerino, Visso, Ussita, Arquata, Accumoli, Amatrice per AA); saranno stabiliti anche in base alle rispettive fasi di avanzamento della ricostruzione.

## **7. Facilitazione di incontri con oggetto "Testo Unico per le Ricostruzioni" - AA**

L'attività sarà realizzata in stretta collaborazione con la Struttura Commissariale e consisterà nello strutturare e moderare 2 occasioni di consultazione on line sul testo che verrà predisposto e almeno un incontro/evento di diffusione.

